

LA TRADIZIONE. La decima edizione dell'iniziativa, dedicata quest'anno al tema «Il terribile viaggio dei diritti umani»

Domani riparte il treno per Auschwitz

Quattrocento i viaggiatori, per lo più studenti di tredici scuole superiori bresciane. Il via alle 14 dalla stazione

Domani alle 14 dalla stazione ferroviaria riparte «Un treno per Auschwitz». Saranno quattrocento i viaggiatori, in prevalenza studenti di 13 istituti superiori di città e provincia, che si recheranno a visitare il campo di Auschwitz.

È LA DECIMA edizione del progetto, avviato a Brescia, per la prima volta nel 2005 che, negli anni, ha portato migliaia di studenti e cittadini a visitare il campo in Polonia, simbolo della violenza nazista e che propone un approccio di rifiuto di

smo e del fascismo, di rifiuto della guerra tra Europei che tante tragedie collettive ha determinato.

Un viaggio che riporta alle menti la storia che nasceva all'indomani del secondo conflitto mondiale: la spinta verso una nuova Europa. Un'Europa della pace e della democrazia fondata sulla condanna del nazismo.

A questo spirito fa riferimento la decima edizione di Un treno per Auschwitz, sin dalla scelta del tema che richiama i processi che condannarono i nazisti: «Norimberga - Auschwitz - Norimberga. Il terribile viaggio dei diritti umani».

Un progetto di educazione civica a tutto tondo, promosso dall'Archivio storico "Bigio Savoldi e Livia Bottardi Milani" della Camera del Lavoro di

Brescia.

MOLTE LE REALTÀ che concorrono a sostenere l'iniziativa. Anzitutto Cgil, Cisl e Uil di Bre-

schia sono co-promotori del progetto sostenendone l'impegno per la valorizzazione della memoria storica e per il contributo allo sviluppo di una cittadinanza europea consapevole, orientata ai valori della pace e della solidarietà. Una vera Europa dei popoli.

Collaborano e patrocinano l'iniziativa i Comuni di Brescia e Vobarno, Aned Anpi e Anei.

Molte, poi, le realtà istituzionali e associative che, negli anni, hanno contribuito, a vario titolo, all'iniziativa. Per l'edizione 2014, si segnalano l'Archivio della Resistenza bre-

sciana e dell'età contemporanea dell'Università **Cattolica** di Brescia, la Cattedra di Diritto Internazionale dell'Università degli studi di Brescia, Associazione Tapioca di Darfo B.T. e ArciRagazzi di Brescia.

Come da consuetudine, per i viaggiatori sono previste numerose attività per le ore da trascorrere in treno, oltre che la visita al campo, alla città di Cracovia e ai suoi quartieri ebraici.

DOMANI, prima della partenza, ci sarà un momento dedicato al saluto della cittadinanza con interventi delle autorità, degli studenti e delle organizzazioni sindacali.

Durante la cerimonia di saluto dei partecipanti verrà installata una piccola mostra dedicata al decennale del progetto. ●



Partenza da Brescia per una precedente edizione del «Treno»

